

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA A)**

**BANDO N. 52/2015**

**IL DIRETTORE**

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 699 del 13/03/2014;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;

VISTA la delibera del **Senato Accademico del 27/05/2014** con la quale al Dipartimento di FISICA dalla Facoltà di Scienze MM. FF. NN. sono state attribuite le risorse pari ad € 23.290,60 lordo complessivo per n.1 assegno di ricerca;

CONSIDERATO che la **Facoltà di Scienze MM FF NN nella seduta del 13/11/2014** ha individuato il Dipartimento al quale attribuire l'assegno attraverso una graduatoria dei migliori studenti di SMFN basata sulle medie e sui voti di laurea di triennale e magistrale

CONSIDERATO che il Dipartimento di Fisica nel **Consiglio di Dipartimento del 10/12/2014** approva di bandirlo nell'Area CUN-02

VISTA la copertura economica garantita sui fondi di Ateneo di bilancio 2014 (attribuzione assegni per laureati eccellenti)

**DISPONE**

**Art. 1**

**(Progetto di ricerca)**

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **nell'ambito dell'area scientifica CUN 02** di interesse del Dipartimento per l'attribuzione di **n. 1 assegni** per lo svolgimento di attività di ricerca di **categoria A) Tipologia I** della durata di **1 anno** presso il Dipartimento di FISICA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", **con la presentazione diretta da parte dei candidati dei progetti di ricerca, corredati dei titoli e delle pubblicazioni.**

**Art. 2**

**(Durata, rinnovo, ed importo dell'assegno o degli assegni)**

**L'assegno di ricerca di cui all'art.1, avrà la durata di 1 anno** e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010.

La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'importo lordo annuo di ogni assegno di ricerca è stabilito in **€ 19.367,00** al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

**Art. 3**

**(Requisiti generali di ammissione)**

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo

svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono comunque titolo preferenziale.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

**OVVERO** I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

**I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.**

#### **Art. 4 (Domanda e termine di presentazione)**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo lo schema allegato (Allegato A) che firmata con data e scansionata deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: [assegnidiricercafisica@uniroma1.it](mailto:assegnidiricercafisica@uniroma1.it) entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione.

**Nell'oggetto della e-mail, il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "domanda di partecipazione al Bando DD. n. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_"**

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di omunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione i partecipanti debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni se è previsto il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Fisica, Ufficio Assegni di Ricerca.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- di svolgere la seguente attività lavorativa presso..... (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto).....;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Alla domanda dovranno essere allegate la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (**Allegato B**), ai sensi dell'art. 22 comma 3 L. 240/2010, fotocopia di un documento di riconoscimento fronte retro e quanto previsto dall'art. 5. Si prega di compilare l'allegato

senza modificarlo e di prestare attenzione alla relativa compilazione, importante ai fini dell'ammissione alla procedura.

## **Art.5 (Titoli e curriculum professionale)**

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in **formato pdf**:

- autocertificazione di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- autocertificazione di documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale **datato e firmato**;
- lista delle eventuali pubblicazioni scientifiche (non devono essere allegati gli estratti degli articoli stessi).

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

## **Art. 6 (Selezione)**

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno essere espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Progetto di ricerca
- Voto della laurea triennale e voto della laurea magistrale
- Dottorato di ricerca
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea
- altri titoli (contratti, borse etc.)
- Colloquio

I risultati della valutazione dei titoli, devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito Web dello stesso.

## **Art. 7 (Colloquio)**

**La prova d'esame** consiste in un colloquio che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art 1 del presente bando.

L'avviso per la presentazione all'eventuale colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati.

L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio può essere svolto *per via telematica (teleconferenza)*, spetta alla Commissione esaminatrice decidere tale modalità, dovendo comunque garantire la trasparenza delle procedure, previo accertamento dell'identità del candidato.

In tal caso il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

## **Art. 8 (Commissione esaminatrice)**

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Fisica, su proposta del Consiglio o Giunta di

Dipartimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da cinque membri: tre professori ordinari dell'area o dei SSD oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Presidente, e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza ed i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

#### **Art. 9** **(Formazione della graduatoria di merito)**

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.

Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

#### **Art. 10** **(Conferimento degli assegni di ricerca)**

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il vincitore dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione e nel firmare il contratto accetterà integralmente quanto recita il Regolamento di Ateneo relativo agli Assegni di Ricerca pubblicato sul sito del Dipartimento di Fisica, oltre che sul sito di Ateneo.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà anche produrre presso l'Ufficio assegni di Ricerca e Ricercatori TD l'allegato D (ai sensi del D. Lgs. 33/2013) e un curriculum vitae in formato aperto o fruibile (inviato via email), conforme a quello inviato per la partecipazione al Bando, che riporti la dicitura: ai fini della pubblicazione, depurato quindi dai dati sensibili).

#### **Art. 11** **(Diritti e doveri)**

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente all'Ufficio Assegni di Ricerca del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività **una relazione scritta** sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di appartenenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

#### **Art. 12** **(Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)**

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR – titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

L'assegno di ricerca (in base al REGOLAMENTO DR 699/2014 del 13/03/2014) non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR - titoli I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

I titolari di assegno possono partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali e possono pertanto essere destinatari dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

#### **Art. 13**

##### **(Decadenza e risoluzione del rapporto)**

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

#### **Art. 14**

##### **(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questo Dipartimento e pubblicazione sul sito web di questo Dipartimento, dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, Sapienza è titolare del trattamento dei dati conferiti e il trattamento stesso sarà effettuato nel rispetto del citato d.lgs. 196/2003 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

Roma, 351  
Prot. n. 26/03/2015

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Prof. Egidio Longo)

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI..... MAIL :.....**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....prov. di.....  
il..... residente a.....(Prov.....) in Via.....(Cap.....) chiede di  
essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e *colloquio* per il conferimento

**di un assegno di ricerca della durata di 1 anno , per l'AREA CUN/02**

delle aree scientifiche di interesse del Dipartimento di FISICA con la presentazione del seguente

**Progetto di ricerca:** .....

corredato dei titoli e delle pubblicazioni

di cui al bando n..... pubblicizzato il.....

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

### Dichiara

Ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1) di aver conseguito il diploma di Laurea in .....

2) di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

3) di essere cittadino .....

4) di godere dei diritti politici

5) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione ecc.) e/o dei procedimenti penali pendenti.....;

6) di non cumulare un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;

8) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;

9) di svolgere la seguente attività lavorativa presso..... (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto).....;

10) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

11) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica:.....

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

1) Progetto di ricerca;

- 2) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 3) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- 4) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- 5) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 6) Lista delle eventuali pubblicazioni scientifiche (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, vedi art. 5).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

(salvare il pdf da inviare per email con questo titolo/to be sent in pdf format to the attention of the Director to the email address indicated below)

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA MAIL: assegnaidricercafisica@uniroma1.it**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a (I, the undersigned, Full name) .....  
 Nato (born - place of birth) ..... il (day/month/year) ..... codice fiscale  
 (fiscal code\*) .....  
 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76  
 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010  
 (aware of criminal sanctions in the case of false statements and falsehood in the acts, referred to by the article. 76 Q.  
 P. R. 445 of 28 /12/2000 and pursuant to art. 22 Of The Law 240/2010)

DICHIARO (declare)

Select where appropriate

di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal ..... al .....  
 (totale mesi/anni ..... ) presso.....  
 (To hold a research doctorate without scholarship from .....to ..... -Total months/years .....- at.....)

di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:  
 (To have been holder of a research fellowship, pursuant to art. 22 Of Law 240/2010:  
 from.....to ..... (total months/years..... ) - at.....

dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )  
 presso .....  
 dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )  
 presso .....

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.  
 (To have never been holder of a research fellowship before, pursuant to art. 22 Of Law 240/2010)

di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:  
 (To have been holder of a temporary research contract before, pursuant to art. 24 Of Law 240/2010):  
 Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa  
 vigente.....  
 (please indicate maternity leaves and/or sick leave periods.....)

from..... to ..... (total months/years..... ) - at.....  
 dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )  
 presso .....  
 dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )  
 presso .....

di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge  
 240/2010. (To have not been holder of a temporary research contract before, pursuant to art. 24 Of Law 240/2010):

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti  
 saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente  
 dichiarazione viene resa.

(Finally, I declare to be aware that, according to decree-law 196/03, my personal details will be treated, also with  
 informatics tools, only for the purposes of the present call.)

Luogo e data /date and place .....

Firma/Signature .....

\*Not mandatory for foreign candidates not in possession of a Italian fiscal code at the time of application. In case of award of the research  
 fellowship, the candidate must obtain an Italian fiscal code by requesting at the Office Assegni di Ricerca of the Department or at Agenzia delle  
 Entrate Via Ippolito Nievo, 36, RM